



ASSOCIAZIONE DEI MUSEI D'ARTE
CONTEMPORANEA ITALIANI

Evento organizzato in occasione della X Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI

COMUNICATO STAMPA

TROFEI

pensando a William Morris...

Mostra di Leonella Masella

Inaugurazione 11 ottobre 2014, ore 17.00

Via Principe Eugenio 40, Roma

11-14 Ottobre 2014

ore 16-20

Appuntamento per l'ora del the in un salotto borghese del quartiere Esquilino. La casa è in ordine, lo studio in subbuglio, dal caminetto il bagliore del fuoco. Oh no! E' il varco da cui entrano strani animali e esseri ibridati, avanzano sugli eleganti tappeti persiani. E' un assedio? Personaggi immaginifici fatti dei rifiuti che la nostra società accumula inarrestabilmente, irrompono sulla scena di un interno privato che dovrebbe essere il luogo dove sentirsi assicurati e protetti. Entrano dalle finestre paesaggi desolati e inquietanti, senza prospettiva alcuna e con l'irruenza delle tragedie sui quotidiani grigi. Alle pareti e nelle credenze sono disposti oggetti rituali come coltelli, armi, maschere... un'usanza del mondo occidentale che amava circondarsi di segni di terre lontane ed esibire trofei di ogni sorta in quanto simboli di una prevenuta arretratezza del resto del mondo! Le statuine settecentesche di santi cristiani provenienti dalle Filippine tollerano, con armonia apostolica, i volti in ceramica dalle linee morbide provenienti dallo Zambesi in Namibia. Un mascherone dal Mozambico convive spavaldo tra teste di antilopi selvagge, non sono imbalsamate, ma composte da plastiche colorate e pregiate. Il mélange straordinario di forme, tempi e culture riscatta l'idiozia quotidiana che si consuma comprando a caro prezzo prodotti apparentemente vitali e necessari per il nostro benessere che sono già rifiuti.

Gli ultimi lavori dell'artista, **Nocturnal visions** e **Ritratti**, proseguono il tema di ricerca come osservato da Simona Antonacci in occasione dell'installazione di Orvieto **Resurrection**: "la leggerezza del gioco e la volatilità dell'effimero, così come il paradosso utilizzato come *tentativo scaramantico*, sono nel suo lavoro strategie per opporsi alla serietà e pervasività del messaggio negativo. Paesaggi e personaggi scaturiscono così da un misterioso processo di trasformazione in cui si riorganizzano nel sottosuolo in nuovi agglomerati: grattacieli di polistirolo, personaggi-robot, ibride creature animali e antropomorfe. Sono i lacerti del nostro vivere e sopravvivere quotidiano a prendere vita, a ricevere un nuovo destino". Il video **Andata ritorno** racconta la favola di un mondo in trasformazione a causa dei rifiuti dove ritroviamo i piccoli strani esseri sconosciuti che si affacciano curiosi ad una nuova vita, per poi prendere tutti insieme la marcia verso l'ignoto. **Raglio dell'asino**, altro video in mostra, evoca la frenetica convivenza di immaginari legati alle vestigia del passato e del brulicare umano.

Prima di uscire, è doveroso un saluto al *Millepiedi*, *Miss Tootsie*, *Il Professore*, *Il Signore del fuoco*, *San Gennaro*, *Mary Poppins* e *Cleopatra*.

Silvia Litardi